

Raccomandazione tecnica FE-320.15i

(Versione 6/18)

**Fornitori di servizi di formazione per utilizzatori di
piattaforme di lavoro elevabili (PLE)**

Indice

1.	Applicazione	4
1.1.	Destinatari	4
2.	Nozioni e abbreviazioni 4	
2.1.	Centri di formazione.....	4
2.2.	Utilizzatori	4
2.3.	Dimostratori	4
2.4.	Istruttori	4
2.5.	Senior Trainer	4
2.6.	Piattaforme di lavoro elevabili PLE.....	4
2.7.	ASFP	4
2.8.	IPAF	4
2.9.	Suva	4
2.10.	CFSL	5
2.11.	OPI	5
2.12.	SNV	5
2.13.	Dispositivo di protezione individuale contro la caduta Dpicc.....	5
3.	Documenti e norme di riferimento	5
3.1.	ASFP: FE-310.15i	5
3.2.	ASFP: C-311.15.i ¹	5
3.3.	Suva: 66109.i	5
3.4.	CFSL: 6512.i	5
3.5.	Legislazione federale: SR 832.30	5
3.6.	Legislazione federale: SR 822.166	5
3.7.	SNV: SN EN 280	5
3.8.	SNV: ISO 29990	5
3.9.	SNV: ISO 18878	5
3.10.	IPAF: Manuale operativo (revisione 4)	5
4.	Informazioni preliminari.....	6
4.1.	ASFP	6
4.2.	Gruppo tecnico Formazione preventiva	6
4.3.	Base giuridica.....	6
4.4.	Principi	6
5.	Requisiti dei centri di formazione	6

5.1.	Struttura e organizzazione	6
5.2.	Qualificazione dei formatori	7
5.3.	Qualificazione dei senior trainer	7
5.4.	Infrastruttura	7
5.5.	Rapporto formatore/partecipante alla formazione.....	7
5.6.	Controllo di qualità.....	8
6.	Procedimento di riconoscimento.....	8
6.1.	Svolgimento	8
6.2.	Supervisione	9
6.3.	Revoca del riconoscimento	9
7.	Titolo di formazione.....	9
7.1.	Struttura	9
7.2.	Rilascio.....	9
7.3.	Validità	9
7.4.	Logo.....	9
8.	Approvazione.....	9
8.1.	ASFP	9
8.2.	Commissione CFSL 21	9
9.	Appendice a FE-320.15i	10
9.1.	Addetti alla formazione.....	10
9.2.	Categorie PLE a norma SN EN 280	11
9.3.	Confronto Raccomandazione tecnica ASPF – IPAF.....	13

1. Applicazione

La presente raccomandazione regola i requisiti tecnici dei centri di formazione che offrono servizi di formazione per utilizzatori di piattaforme elevabili. Stabilisce i processi e regola le norme unificate sia dal punto di vista formale che contenutistico. La base è costituita dallo stato dell'arte della tecnica e dalla formazione IPAF raccomandata da Suva.

1.1. Destinatari

La presente raccomandazione tecnica è rivolta ai seguenti destinatari:

- Centri di istruzione che effettuano corsi di formazione riconosciuti per utilizzatori di piattaforme elevabili.
- Revisori di centri di garanzia della qualità, che verificano i centri di formazione e i loro corsi per utilizzatori di piattaforme elevabili.
- Organi di controllo della legge federale sul lavoro e sull'assicurazione infortuni (LL e LAINF), che regolamentano le attività delle aziende riguardo alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute.

2. Definizioni e abbreviazioni

2.1. Centri di formazione

Sono aziende (persone giuridiche) che propongono, nell'ottica della presente raccomandazione, corsi di formazione per utilizzatori e formatori.

2.2. Utilizzatore

È la persona che utilizza le piattaforme elevabili.

2.3. Dimostratore

È una persona qualificata per la formazione tecnica / istruzione di PLE.

2.4. Istruttore (Trainer)

È una persona autorizzata alla formazione per PLE. È in grado di fornire formazione e istruzione. Per il concetto di formatore si utilizza anche il sinonimo di trainer (analogo alla terminologia IPAF).

2.5. Senior Trainer

È una persona autorizzata alla preparazione dei formatori. È competente per la formazione di formatori (trainer) e per effettuare direttamente formazione e istruzione.

2.6. PLE

Piattaforme elevabili mobili ai sensi di SN EN 280

2.7. ASFP

Associazione Svizzera Fornitori di Piattaforme

2.8. IPAF

International Powered Access Federation

2.9. Suva/INSAI

Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni

- 2.10. CFSL**
Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro
- 2.11. OPI**
Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni
- 2.12. SNV**
Associazione svizzera di normalizzazione
- 1.1. Dpicc**
Dispositivo di protezione individuale contro la caduta

3. Documenti e norme di riferimento

- 3.1. ASFP: FE-310.15.i¹**
Raccomandazione tecnica: Istruzione e formazione per utilizzatori di piattaforme elevabili
- 3.2. ASFP: C-311.15.i¹**
Elenco di riferimento: Istruzione per apparecchiature - Piattaforme elevabili
- 3.3. Suva: 66109.i²**
Pubblicazione Suva "Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro"
- 3.4. CFSL: 6512.i²**
Attrezzature di lavoro
- 3.5. Legislazione federale: SR 832.30³**
Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OPI
- 3.6. Legislazione federale: SR 822.116³**
Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
- 3.7. SNV: SN EN 280⁴**
Piattaforme di lavoro elevabili - Calcolo di progettazione - Criteri di stabilità - Costruzione - Sicurezza - Esami e le prove
- 3.8. SNV: ISO 29990**
Servizi di apprendimento per formazione e aggiornamento - Requisiti di base dei fornitori di servizi
- 3.9. SNV: ISO 18878**
Piattaforme elevabili mobili - training dell'operatore (conducente)
- 3.10. IPAF: Manuale operativo (revisione 4)⁵**
Procedimento di formazione per piattaforme elevabili. Chiarisce i criteri di partecipazione ai corsi e le disposizioni riguardanti il numero massimo di partecipanti consentito (capitolo 4.1).

¹ Documenti reperibili presso ASFP (www.verbandvsaa.ch)

² Pubblicazioni di Suva: www.suva.ch/waswo

³ Pubblicazioni dell'autorità federale: www.admin.ch/bundesrecht

⁴ Norme: www.snv.ch

⁵ Pubblicazioni dell'IPAF: www.ipaf.org

4. Informazioni preliminari

4.1. ASFP

Nel 2009 i principali fornitori di piattaforme elevabili in Svizzera hanno costituito un'associazione nota per la sicurezza e la qualità nel settore delle piattaforme elevabili. I membri della ASFP si impegnano a favore di un impiego sicuro di piattaforme elevabili e sono responsabili verso i loro dipendenti oltre a tutelare gli interessi dei clienti.

4.2. Gruppo tecnico per la formazione preventiva

Sotto la guida della ASFP a inizio 2013 si è costituito un gruppo di esperti (IPAF – Suva – ASFP) finalizzato a realizzare ulteriormente i requisiti di istruzione e formazione per utilizzatori di piattaforme elevabili. Per la realizzazione di tali requisiti, oltre alla raccomandazione tecnica esistente, ASFP ha diffuso ulteriori raccomandazioni tecniche e strumenti ausiliari (es. elenchi di riferimento).

4.2.1. ASFP: FE-310.15.i⁶

Raccomandazione tecnica: Istruzione e formazione per utilizzatori di piattaforme elevabili

4.2.2. ASFP: C-311.15.i⁶

Lista di controllo: Istruzione per apparecchiature - Piattaforme elevabili

4.3. Base giuridica

La base della presente raccomandazione tecnica è costituita dai requisiti di legge degli articoli 6 e 8 della OPI, rispettivamente le prescrizioni di formazione e istruzione come da punto 5.5 della direttiva Attrezzatura di lavoro (CFSL 6512).

Inoltre vanno considerate le leggi e le direttive cantonali.

4.4. Principi

Il datore di lavoro dell'utilizzatore è responsabile dell'impiego senza rischi di PLE (piattaforme elevabili).

L'ASFP suggerisce che gli utilizzatori siano istruiti mediante corso di formazione sui rischi dell'impiego di PLE. Allo scopo è necessaria una formazione teorica e pratica, oltre che un'istruzione in caso di ogni nuovo utilizzo.

5. Requisiti dei centri di formazione

I centri di formazione, che offrono formazioni per utilizzatori di piattaforme elevabili, devono garantire che i corsi siano svolti secondo la raccomandazione tecnica "Istruzione e formazione per utilizzatori di piattaforme elevabili" (punto 4.2.1).

Per il riconoscimento ASFP i centri di formazione devono rispettare i seguenti criteri:

5.1. Struttura e organizzazione

Le procedure di qualità per l'esecuzione dei corsi di formazione sono definite e vengono rispettate di conseguenza.

Si devono poter produrre i seguenti elementi di prova:

5.1.1. Direzione e titolarità

Fondamenti giuridici (es. statuto, atto costitutivo), informazioni sulla titolarità e un organigramma o diagramma delle funzioni con ambiti di responsabilità e di competenza.

⁶ Documenti reperibili presso ASFP (www.verbandvsaa.ch)

- 5.1.2. Linee direttive e prospettiva
Linee direttive con dichiarazione della missione e dell'offerta dell'istituzione, per la formazione di adulti, per la cultura aziendale, per l'orientamento al cliente e per la comprensione del concetto di qualità.
- 5.1.3. Amministrazione
Informazioni sull'amministrazione della sede di formazione, che garantisca lo svolgimento delle lezioni come da programma e con modalità organizzative ottimali.
- 5.1.4. Assicurazioni
Copertura assicurativa sufficiente (responsabilità civile).
- 5.2. Qualificazione dei formatori**
I corsi di formazione vengono svolti unicamente da parte di addetti alla formazione che rispettino i requisiti di cui al punto 9.1.1.
- 5.3. Qualificazione dei senior trainer**
Per i corsi di preparazione dei formatori vengono impiegati unicamente addetti alla formazione che rispettino i requisiti di cui al punto 9.1.2.
- 5.4. Infrastruttura**
Per i corsi di formazione è disponibile un'infrastruttura adeguata. A tale scopo è prescritto quanto segue:
- 5.4.1. Locali di formazione
- Dimensione adeguata dei locali
 - Luce diurna
 - Vista perfetta in caso di illuminazione artificiale
 - Ventilazione
 - Sedute e piani di scrittura ergonomici per tutti i partecipanti
 - Sussidi tecnici come puntatori, lavagna a fogli mobili, ecc.
 - Protezione contro il rumore ambientale
 - Locali adeguati per lavori di gruppo
- 5.4.2. Spazi comuni, servizi igienico-sanitari
Locali di soggiorno non fumatori per momenti di pausa e ricreazione/ristorazione come pure attrezzature sanitarie adeguate.
- 5.4.3. Strumenti didattici/di apprendimento
Dati relativi agli strumenti didattici/di apprendimento impiegati nel corso delle lezioni o previsti per la consegna ai partecipanti al corso
- 5.4.4. Piattaforme elevabili
Per la lezione pratica sono disponibili piattaforme elevabili adeguate e in numero sufficiente. Almeno una piattaforma aerea cat. 1b e una piattaforma aerea cat. 3b. Il formatore accerta che siano impiegate esclusivamente piattaforme elevabili sottoposte a una perfetta manutenzione e con vignetta di assistenza ASFP valida. Il manuale dell'operatore deve essere disponibile a bordo della macchina.
- 5.5. Rapporto formatore/partecipanti alla formazione**
- 5.5.1. Formazione utilizzatore ed esperto tecnico
Il rapporto formatore/partecipanti alla formazione per la formazione utilizzatore ed esperto tecnico può essere al massimo:
Formazione teorica: 1 / 18
Formazione pratica: 1 / 6

5.5.2. Formazione trainer e senior trainer

Il rapporto formatore/partecipanti alla formazione per la formazione trainer e senior trainer può essere al massimo:

Formazione teorica: 1 / 4

Formazione pratica: 1 / 4

5.6. Controllo qualità

Il centro di formazione dispone di un certificato di qualità valido dell'ufficio garanzia della qualità indicato da ASFP.

5.6.1. Ufficio garanzia della qualità

La ASFP stabilisce quale ufficio garanzia della qualità viene interpellato per la verifica e il rispetto delle raccomandazioni tecniche.

5.6.2. Criteri di verifica

Il controllo qualità (audit) si basa sulle raccomandazioni e sulle norme di seguito indicate.

- FE-310.15.i: Raccomandazione tecnica - Istruzione e formazione per utilizzatori di piattaforme elevabili
- FE-320.15.i: Raccomandazione tecnica - Fornitori di servizi di formazione per utilizzatori di piattaforme elevabili
- ISO 29990: Servizi di apprendimento per formazione e aggiornamento - Requisiti di base dei fornitori di servizi
- ISO 18878: Piattaforme elevabili mobili - training dell'operatore (conducente)

5.6.3. Verifica della qualificazione del personale addetto alla formazione

Le qualificazioni del personale addetto alla formazione (istruttore, trainer, senior trainer) sono controllate in base alla raccomandazione tecnica (FE-320.15i Allegato 9.1).

La verifica del personale addetto alla formazione ha luogo durante la certificazione iniziale (tutto il personale addetto alla formazione del centro di formazione), le revisioni di controllo e l'ulteriore procedimento di verifica.

Il centro di formazione tiene un elenco dei corsi offerti con i dati dell'addetto alla formazione e il numero di partecipanti.

Questo elenco può essere visionato in qualsiasi momento dall'ASFP risp. dall'ufficio garanzia della qualità designato dall'ASFP.

5.6.4. Validità del certificato di qualità

I certificati di qualità dell'ufficio garanzia della qualità (punto 5.6.1) sono validi per cinque anni. La proroga richiede un ulteriore procedimento di verifica.

5.6.5. Costo del certificato di qualità

Per il certificato di qualità ASFP richiede una tariffa di rilascio e una quota annua di gestione.

6. Procedura di riconoscimento

6.1. Svolgimento

La procedura di riconoscimento per i centri di formazione è regolamentata come segue:

- 6.1.1. Il centro di formazione presenta una richiesta formale di riconoscimento all'ASFP. Il modulo di richiesta è reperibile presso ASFP.
- 6.1.2. ASFP invia conferma di ricevimento e inoltra la pratica all'ufficio garanzia della qualità.
- 6.1.3. Se la documentazione è completa, la verifica della qualità (audit) viene effettuata dall'ufficio garanzia della qualità secondo quanto previsto dall'ASFP (punto 5.6).
 - L'ufficio garanzia della qualità viene incaricato direttamente dal richiedente.
 - Le spese relative sono a carico del richiedente.
- 6.1.4. Se i criteri di qualità sono rispettati ed esiste un certificato di qualità valido (punto 5.6), ASFP riconosce il centro di formazione.
- 6.1.5. Se i criteri di riconoscimento non sono rispettati ASFP informa il richiedente per iscritto.
- 6.1.6. ASFP decide in ultima istanza riguardo al riconoscimento.

6.2. Supervisione

La supervisione dei centri di formazione riconosciuti compete all'ufficio garanzia della qualità incaricato dall'ASFP (punto 5.6.1).

- Almeno una volta all'anno viene effettuato un controllo senza preavviso.
- Le spese del controllo sono a carico dello stesso centro di formazione.

6.3. Revoca del riconoscimento

In caso di violazione delle raccomandazioni tecniche di ASFP, il riconoscimento può essere revocato da ASFP.

7. Dimostrazione di completamento della formazione

Gli utilizzatori che hanno superato con esito positivo la formazione e l'esame finale ricevono un certificato secondo quanto prescritto dall'ASFP, come di seguito specificato:

7.1. Composizione

Il certificato attesta i seguenti dati dell'operatore:

- Nome e cognome
- Data di nascita
- Fotografia
- Logo (punto 7.4)

Dati relativi alla formazione:

- Nome e indirizzo del centro di formazione
- Categorie superate con data della verifica

7.2. Rilascio

I certificati vengono rilasciati dagli stessi centri di formazione secondo quanto

prescritto da ASFP.

7.3. Validità

I certificati ASFP sono validi senza limiti di tempo per tutte le categorie di PLE (punto 9.2).

7.4. Logo

Sul certificato è applicato il logo dell'ASFP e il logo del centro di formazione riconosciuto.

8. Approvazione

8.1. Presidenza ASFP

Approvazione della presidenza ASFP del 3 marzo 2015

8.2. Commissione EKAS 21

La presente raccomandazione tecnica è stata presentata alla commissione tecnica CFSL 21 "Formazione di conducenti di carrelli per trasporto" il 12 marzo 2015 e approvata dalla stessa.

9. Appendice a FE-320.15i

9.1. Addetti alla formazione

9.1.1. Formatore (Trainer)

- Il requisito di approvazione per la preparazione come formatore (trainer) è la conclusione con esito positivo della formazione PLE presso un centro di formazione riconosciuto.
Avvertenza: i formatori con certificato di trainer secondo IPAF, soddisfano i requisiti di approvazione.
- La formazione stessa quale formatore comprende una ulteriore formazione teorica e pratica. Si consiglia come minimo lo standard di formazione IPAF per la formazione di trainer.
- Titolare di IPAF, PAL Card per dimostratore o analogo certificato da almeno 6 mesi.
- Età minima 23 anni.
- Almeno 3 anni di esperienza professionale con PLE.
- Conoscenze di metodologia e di didattica.
- Completamento con esito positivo di un corso di formazione riconosciuto per Dpicc.
- Certificato di una formazione per prestazioni di pronto soccorso per trainer.
- Certificato di formazione in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute (almeno 1 giorno, es. Baspro)
- Conoscenze di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.
- Il completamento con esito positivo di una preparazione come istruttore (trainer) consente di svolgere formazioni secondo la presente raccomandazione tecnica.
- Tutti i trainer IPAF attivi possono conseguire lo status di trainer ASFP fino al 31 dicembre 2017. Dal 1° gennaio 2018, per il riconoscimento della formazione IPAF secondo le direttive dell'ASFP è necessario svolgere un test di entrata.

9.1.2. Senior Trainer

- Il requisito di approvazione per la formazione come senior trainer è la conclusione con esito positivo della formazione PLE (punto 9.1.1) presso un centro di formazione riconosciuto.
Avvertenza: i formatori con certificato di senior trainer secondo IPAF, soddisfano i requisiti di approvazione.
- La formazione stessa quale senior trainer comprende un'ulteriore formazione teorica e pratica. Si consiglia come riferimento lo standard di formazione IPAF per la formazione di senior trainer.
- Il gruppo di esperti ASFP giudica la persona adeguata al ruolo di senior trainer. A tale scopo, svolge un colloquio di idoneità.
- Esperienza minima di 3 anni come istruttore (trainer).
- I senior trainer hanno sufficiente esperienza nell'attività di formatori e possono dimostrarlo: hanno formato almeno 100 operatori o dimostratori.
- I senior trainer hanno conoscenze dimostrate in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Certificato in materia di sicurezza o tecnico della sicurezza come da ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (SR 822.116).
- I senior trainer dispongono di certificato di completamento di un corso di

metodologia e didattica.





- Tutti i trainer IPAF attivi possono conseguire lo status di trainer ASFP fino al 31 dicembre 2017. Dal 1° gennaio 2018, per il riconoscimento della formazione IPAF secondo le direttive dell'ASFP è necessario svolgere un test di entrata.

I senior trainer devono avere almeno una delle competenze di seguito elencate. Quest'ultime vengono verificate nell'ambito della garanzia della qualità dei centri di formazione:

- Certificato corso DIK_2
- Certificato Corso certificato per profili professionali a titolo accessorio, Modulo 1 e 2 secondo Istituto Federale di Formazione Professionale (IUFFP)
- Corso di formazione permanente FSEA 1
- Certificato federale per formatori
- Prova di equivalenza delle formazioni e formazioni permanenti sopra citate

9.2. Categorie PLE secondo la norma SN EN 280

Al punto 1.4 della norma le piattaforme elevabili vengono suddivise come segue, secondo il tipo di costruzione.

	Gruppo A Piattaforma elevabile /PLE verticale (verticale)	Gruppo B PLE a sbraccio (braccio)
Tipo 1 (statico)	 <p>Cat. 1a (statica verticale)</p>	 <p>Cat. 1b (statica braccio)</p>
Tipo 3 (mobile)	 <p>Cat. 3a (mobile verticale)</p>	 <p>Cat. 3b (mobile braccio)</p>

Gruppo A: PLE dove la proiezione verticale del centro dell'area della piattaforma alla massima inclinazione dello chassis specificata dal produttore si trova sempre all'interno della linea di ribaltamento.

Gruppo B: PLE dove la proiezione verticale del centro dell'area della piattaforma di lavoro alla massima inclinazione dello chassis specificata dal produttore si può trovare fuori dalla linea di ribaltamento.

Tipo 1: Lo spostamento è consentito solo quando la PLE è in posizione di trasporto. Nota: è possibile sollevare la piattaforma di lavoro solo quando è stabilizzata.

Tipo 3: Lo spostamento con la piattaforma di lavoro sollevata è controllato da un punto di comando sulla piattaforma stessa.

Segue una breve descrizione delle categorie. Esistono piattaforme elevabili in varie versioni. Ne conseguono denominazioni differenti.

- 9.2.1. Statica verticale (1a): Piattaforme elevabili verticali su stabilizzatori
 - Montacarichi a forbice su rimorchio
 - Ascensori per persone senza avviatore di marcia
 - Fabbricati speciali: Montacarichi a forbice con veicolo su rotaia
- 9.2.2. Statico Braccio (1b) Piattaforme elevabili a braccio su veicoli e rimorchio su stabilizzatori
 - Piattaforme elevabili > 3,5 t (camion)
 - Piattaforme elevabili 3,5 t (semovente)
 - Piattaforme elevabili con piattaforma e stabilizzatori
 - Piattaforme elevabili con sbraccio su carrello del tipo a cingolo
 - Piattaforme elevabili con rimorchio
 - Fabbricati speciali: Piattaforme elevabili con veicolo su rotaia, apparecchi per lavori da ponte
- 9.2.3. Mobile verticale (3a): piattaforme elevabili verticali mobili durante l'impiego
 - Piattaforme elevabili a forbice
 - Piattaforme elevabili a forbice semoventi senza braccio articolato
 - Carelli semoventi
 - Ascensori per persone con avviatore di marcia
- 9.2.4. Mobile Braccio (3b): piattaforme elevabili a braccio mobili durante l'impiego
 - Piattaforme elevabili a telescopio articolato
 - Piattaforme elevabili telescopiche / Boomlift
 - Piattaforme elevabili a sbraccio con braccio articolato
 - Piattaforme elevabili semoventi telescopiche e con braccio articolato
 - Elevatori telescopici con piattaforma di lavoro senza stabilizzatori

9.3. Confronto Raccomandazione tecnica ASPF – IPAF

9.3.1. Requisiti dell'utilizzatore

Requisiti	ASFP FE-310-15i		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione pratica	Formazione teorica	Formazione pratica
Categorie secondo EN 280 2010: cat. 1a, statico verticale cat. 1b, statico braccio cat. 3a mobile verticale cat. 3b mobile braccio	Idem IPAF	Tutte e quattro le categorie vengono insegnate contemporaneamente.	Nella teoria i contenuti formativi di tutte le categorie secondo IPAF vengono trattate in un corso teorico.	Per ogni giorno di corso si insegnano due categorie. Possibilità applicabile per tutte le categorie se si rispetta la matrice IPAF (allegato).
Formatore	Trainer con certificato trainer IPAF o ASFP		Trainer con certificato trainer IPAF	
Infrastruttura	Idem IPAF	Almeno una categoria PEL 1b e una PLE 3b Spiegazione: <ul style="list-style-type: none"> La cat. 1a fa parte della 1b; entrambe sono "statiche" La cat. 3a fa parte della 3b; entrambe sono mobili La cat. 1b e la cat. 3b coprono le piattaforme con sbraccio 	Locale di formazione	Almeno una piattaforma elevabile per categoria
Durata della formazione	½ giornata almeno 4 h	½ giornata almeno 4 h	Mattino (4h)	Pomeriggio (4h) per due categorie

Requisiti	ASFP FE-310-15i		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione pratica	Formazione teorica	Formazione pratica
Dimensione del gruppo	Max. 18 partecipanti	Max. 6 partecipanti	Max. 20 partecipanti	Max. 6 partecipanti per trainer (come da matrice IPAF)
Contenuti didattici	Tutte le categorie (in 4 moduli)	Entrambe le categorie 1b e 3b (include 1a e 3a)	Manuale IPAF	Programma didattico IPAF
Verifica	Per formatore e per ogni ½ giornata di corso max. 18 verifiche teoriche. Conclusione parte teorica con prova scritta. Ammissione alla parte pratica solo dopo aver superato la prova teorica.	Per ogni formatore e per ogni ½ giornata di corso si possono effettuare max. 12 verifiche pratiche (ciascuna categoria vale come verifica pratica).	Per ogni formatore e per ogni mattina max. 20 verifiche teoriche. Conclusione parte teorica con verifica. Ammissione alla parte pratica solo dopo aver superato la parte teorica.	Conclusione parte pratica con una verifica. Per ogni formatore e per ogni giornata di corso si possono effettuare max. 6 verifiche (1 cat.) o max. 8 verifiche (2 cat.).
Certificato di formazione	Scheda dell'esito	Scheda dell'esito con dati delle categorie trattate e certificato operatore secondo le prescrizioni ASFP Validità illimitata per tutte le categorie PLE. Indicazioni relative all'istruzione necessaria nel luogo di utilizzo	Foglio risultati	Foglio risultati e PAL Card. Sono elencate solo le categorie PLE seguite nella parte pratica. Scadenza della validità dopo 5 anni.

9.3.2. Requisiti del dimostratore

Requisiti	ASFP FE-310-15i		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione teorica	Formazione teorica	Formazione pratica
Condizioni di ammissione	Formazione a operatore conclusa con esito positivo		Formazione a operatore conclusa con esito positivo	
Formatore	Trainer con certificato trainer IPAF o ASFP		Trainer con certificato trainer IPAF	
Infrastruttura	Idem IPAF	Almeno una categoria PLE 1b e una PLE 3b Spiegazione: <ul style="list-style-type: none"> • La cat. 1a fa parte della 1b; entrambe sono "statiche" • La cat. 3a fa parte della 3b; entrambe sono mobili • La cat. 1b e la cat. 3b coprono le piattaforme con sbraccio 	Locale di formazione	Quattro piattaforme elevabili (tutte e quattro le categorie)
Durata della formazione	½ giornata almeno 4 h	½ giornata almeno 4 h	Mattino (4h)	Pomeriggio (4h) per tutte le categorie
Dimensione del gruppo	Max. 18 partecipanti	Max. 6 partecipanti	Max. 20 partecipanti	Max. 6 partecipanti per trainer

Requisiti	ASFP FE-310-15i		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione teorica	Formazione teorica	Formazione pratica
Contenuti didattici	Approfondimento di tutte le categorie (in 4 moduli) Formazione con priorità a metodologia e didattica + lista di controllo Suva + lista di controllo ASFP Istruzioni PLE + come servirsi del manuale d'uso	Entrambe le categorie 1b e 3b (include 1a e 3a) Formazione con priorità alla reciprocità della formazione	Approfondimento della formazione PLE con priorità alla metodologia	I partecipanti svolgono istruzione reciproca sulle varie HAB
Verifica	Per formatore e per ogni ½ giornata di corso max. 18 verifiche teoriche. Conclusione parte teorica con prova scritta. Ammissione alla parte pratica solo dopo aver superato la prova teorica.	Per ogni formatore e per ogni ½ giornata di corso si possono effettuare max. 12 verifiche pratiche (ciascuna categoria vale come verifica pratica)	Conclusione parte teorica con verifica. Ammissione alla parte pratica solo dopo aver superato la parte teorica	Conclusione parte pratica con una verifica per categoria.
Certificato di formazione	Idem IPAF	Certificato tecnico esperto ASFP Validità illimitata per tutte le categorie HAB.	Foglio risultati	Foglio risultati e PAL Card. Sono elencate solo le categorie PLE effettivamente trattate nella parte pratica. Scadenza della validità dopo 5 anni.

9.3.3. Requisiti del formatore

Requisiti	ASFP FE-320-15i (V6/18)		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione pratica	Formazione teorica	Formazione pratica
Condizioni di ammissione	Idem IPAF escluso corso FSEA <ul style="list-style-type: none"> • Titolari di IPAF PAL Card per tecnici esperti o <u>certificato FSEA o equivalente</u> da almeno 6 mesi • Test d'entrata secondo le direttive dell'ASFP 		<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di 36 mesi nell'uso di PLE • Titolare di IPAF PAL Card per operatore da almeno 3 mesi • Titolare di IPAF PAL Card per tecnico esperto da almeno 3 mesi • Certificato di un FSEA I o equivalente dimostrazione di capacità (non ancora applicato nel 2014) • Conclusione con esito positivo di un corso riconosciuto di istruzione per trainer Dpicc • Certificato istruzione sicurezza sul lavoro e tutela della salute (almeno 1 giorno es. Baspro) 	
Formatore	Senior trainer con certificato senior trainer IPAF o ASFP		Senior trainer con certificato senior trainer IPAF	
Infrastruttura	Idem IPAF	Idem IPAF	Locale di formazione	Quattro piattaforme elevabili (tutte e quattro le categorie)

Requisiti	ASFP FE-320-15i (V6/18)		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione pratica	Formazione teorica	Formazione pratica
Durata della formazione	Idem IPAF		4 giorni e 3 corsi con senior trainer come mentore	
Dimensione del gruppo	Idem IPAF		Max. 4 partecipanti	
Contenuti didattici	Idem IPAF		Colloqui didattici	
Verifica	Idem IPAF		Nessuna	Nessuna
Certificato di formazione	Certificato trainer ASFP	Certificato trainer ASFP	Raccomandazione senior trainer	PAL Card. Sono elencate solo le categorie PLE effettivamente trattate nella parte pratica. Scadenza della validità dopo 5 anni.

9.3.4. Requisiti del senior trainer

Requisiti	ASFP FE-320-15i (V 6/18)		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione pratica	Formazione teorica	Formazione pratica
Condizioni di ammissione	<p>I senior trainer hanno assolto una formazione riconosciuta come formatori, che risale ad almeno 3 anni prima.</p> <ul style="list-style-type: none"> I senior trainer hanno sufficiente esperienza di formazione e la possono dimostrare; hanno formato almeno 100 operatori o tecnici esperti. I senior trainer hanno conoscenze comprovate di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Certificato di esperto o tecnico della sicurezza come da ordinanza sull'idoneità delle specialiste e degli specialisti di sicurezza sul lavoro (SR 822.116). I senior trainer hanno seguito un corso di metodologia e didattica, con certificato. 		<ul style="list-style-type: none"> Almeno 3 anni di esperienza come trainer Certificato di formazione approfondita in sicurezza sul lavoro e tutela della salute (almeno 8 giorni es. assistente alla sicurezza o esperto di sicurezza) FSEA 1 	

Requisiti	ASFP FE-320-15i (V 6/18)		IPAF	
	Formazione teorica	Formazione pratica	Formazione teorica	Formazione pratica
Competenze di metodologia e didattica	<p>I senior trainer devono disporre di almeno una delle competenze elencate nel seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> Corso certificato DIK_2 Corso certificato per profili professionali a titolo accessorio: modulo 1 e 2 secondo Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFPF) Certificato Corso per profili professionali a titolo accessorio: modulo 5 e 7 secondo l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF) Corso di formazione permanente FSEA 1 Certificato federale per formatori Certificato di equiparazione di una delle suddette formazioni o formazioni permanenti 			
Verifica	Colloquio di idoneità davanti al gruppo di esperti ASFP		Colloquio di idoneità davanti alla commissione IPAF	
Certificato di formazione	Senior trainer con certificato senior trainer ASFP o certificato senior trainer equipollente riconosciuto		Certificato trainer IPAF Se necessario conferma di IPAF verso terzi	
Formazione permanente	Adeguate perfezionamento professionale e mantenimento delle competenze Audit nell'ambito della garanzia della qualità Fornitore di addestramento (come punto generale tra i criteri dei requisiti)		Idem trainer, 15 h all'anno	